



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Demanio marittimo - ambito portuale del capoluogo posto sulla foce del fiume Bruna - progetto di un pennello in massi soffolto per la riduzione dell'insabbiamento all'imboccatura del porto di Castiglione della Pescaia (Gr).

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA

ID Fascicolo

[ID_VIP: 4052]

Proponente

Comune di Castiglione della Pescaia (GR)

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2812 del 3 agosto 2018.

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 29/08/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 03/09/2018

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO l'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTA l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dal Comune di Castiglione della Pescaia (GR) con nota prot. 10149 del 23 aprile 2018, acquisita con prot. 10045/DVA del 2 maggio 2018, relativa al progetto “*Demanio marittimo - ambito portuale del capoluogo posto sulla foce del fiume Bruna - progetto di un pennello in massi soffolto per la riduzione dell'insabbiamento all'imboccatura del porto di Castiglione della Pescaia (Gr)*”.

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 8 maggio 2018 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

CONSIDERATO che la Regione Toscana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui al punto 2. lett. h) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, denominata “*modifiche o estensione di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*” in quanto consiste nella modifica di un progetto riferibile alla tipologia di cui al punto 2. lett. f) dell'Allegato II-bis alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri;*”, e prevede l'estensione di 90 m del molo destro per contenere l'insabbiamento dell'imboccatura del porto canale di Castiglione della Pescaia;

CONSIDERATO che l'area del porto canale non è all'interno di alcuna area protetta e le aree protette più vicine sono:

- *l'area della Diaccia Botrona classificata, secondo la direttiva Natura 2000, SIR - SIC - ZPS insieme a quella limitrofa sulla costa denominata Tombolo da Castiglione della Pescaia a Marina di Grosseto (IT51A0011, IT51A0012;*

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *“Le aree protette distano dalla zona interessata dal progetto circa 1.5 Km per l'area protetta costiera Tombolo da Castiglione della Pescaia a Marina di Grosseto (IT51A0011) e oltre 1.1 km per la l'area della Diaccia Botrona- IT51A0012, e non sono interessate dai lavori di costruzione del pennello né dal transito di mezzi pesanti”*;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2812 del 3 agosto 2018, acquisito con prot. n. 18544/DVA dell'8 agosto 2018, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Demanio marittimo - ambito portuale del capoluogo posto sulla foce del fiume Bruna - progetto di un pennello in massi soffolto per la riduzione dell'insabbiamento all'imboccatura del porto di Castiglione della Pescaia ”, proponente Comune di Castiglione della Pescaia (GR)”.

Art. 1 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Castiglione della Pescaia ed alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)